



Accoglienze entusiastiche la critica ha tributato a "IL BALLO DEI LADRI" commedia balletto di Jean Anouilh che è andato in scena il 14 febbraio u.s. nell'interpretazione della Compagnia del Teatro Stabile di Torino con la regia di Gianfranco de Bosio, scene di Enrico Paulucci, coreografie di Susanna Egri e la partecipazione della 2° Roman New Orleans Jazz Band. Elemento di assoluta novità è stato l'inserimento in uno spettacolo di prosa di un intero complesso orchestrale che partecipa attivamente alla vicenda come moderatamente coro di una rappresentazione dei nostri giorni.

Francesco Bernardelli su "LA STAMPA" del 15/2/1959 scrive :
"La commedia è amenissima e sugosa. Un piacere leggerla, un piacere ascoltarla e vederla. Gianfranco de Bosio l'ha messa in scena con spirito, grazia e brio, con felicità giubilante e viva; e la rappresentazione fu non solo divertentissima, ma lietamente cordiale. Gli interventi di quel complesso di virtuosi che è la 2° Roman New Orleans Jazz Band ha sospinto l'interpretazione ad un massimo di lepidezza, franco e decisivo. E gli attori hanno via via animato il palcoscenico di lazzi, di capriole, balletti, amenità che non furono che l'espansione coreografica delle immagini suggerite dalle parole e che ritrovavano l'equilibrio nell'agevolezza giovanile, nella fertilità di trovate, nella bellissima e leggiadrissima energia e nel vigoroso dominio, plastico e musicale del regista. Spettacolo eccellente, degno della più sincera lode e del successo.

E' la complessità, l'omogeneità, il fascino crescente dell'intera rappresentazione, compatta e variata, a determinare il diletto, il consenso, l'applauso.

Il successo si è definito clamorosamente tra applausi continui".-

Eugenio Bertuetti su "LA GAZZETTA DEL POPOLO" del 15/2/1959 scrive:

"Ben di rado mi sono divertito a teatro come a questo gioco o scherzo o limpida follia di Jean Anouilh. Che misura, che gusto, che leggiadria nel bailamme dell'inverosimile, nell'insospettata primavera esplosa sui decrepiti trucchi teatrali! Il regista Gianfranco de Bosio legato a questo testo da congeniale simpatia, l'ha illuminato da dentro con acutissima sensibilità. Le sottolineature musicali in jazz l'hanno aiutato nelle raffinate estrosità del movimento teatrale, dall'Anouilh suggerite e dal de Bosio realizzate con gusto e un'intelligenza che più vigili e schietti e penetranti non potevano essere. Lo "Stabile" ci ha offerto per virtù sua uno spettacolo di impareggiabile stile e di squisito divertimento. E' un'occasione che i torinesi non dovranno lasciarsi sfuggire, perchè questa volta è il loro teatro a mettersi in fila fra

i migliori d'Italia. Accoglienze trionfali da parte di un pubblico stupendo. Applausi a non finire agli attori, al regista, ai musicisti della 2° Roman New Orleans Jazz Band.

"m" su "IL POPOLO NUOVO" del 15/2/1959 scrive :
"E' uno spettacolo tutto ritmo, trovate, movimento, colori, musica e fantasia: uno spettacolo francamente e cordialmente comico, caricaturale. Insomma un divertimento squisita - mente intelligente.

Il regista Gianfranco de Bosio ha impresso all'azione un ritmo indiavolato, scattante, vertiginoso, profondendo balli, pantomime e gags con estro inesauribile e inserendo nello spettacolo, con felice audacia, un intero complesso musicale. Serata festosissima, applausi e risate".

Umberto Gozzano su "L'AVANTI" del 18/2/1959 scrive:
"Uno spettacolo bellissimo, spiritoso, divertente e pieno di humor, durante il quale il pubblico stupisce, si diverte, ride ed applaude soddisfatto e conquistato. Gli applausi furono moltissimi anche a scena aperta, una decina alla fine del primo tempo, innumeri al finale. Spettacolo veramente superbo e degno del nostro "Stabile". -

Alberto Blandi su "LA STAMPA SERA" del 16/2/1959 scrive :
"E' proprio il senso della misura il maggior merito della regia del "BALLO DEI LADRI". La fusione tra i vari elementi è stata così armonica ed equilibrata che non è stato possibile avvertire la minima stonatura. Gli applausi, anche a scena aperta, si sono fatti sempre più calorosi e la fine è stata salutata da una vera ovazione per il regista, gli interpreti e tutti i collaboratori dello spettacolo".

